

Una città 15 progetti: 'Grandi e anticiclici'



Preventivo 2009, si punta sulla regolarità degli investimenti. Disavanzo di mezzo milione con moltiplicatore al 97%

di Marino Molinaro, La Regione 20.12.08

Chiude in rosso di 512 mila franchi – qualora il moltiplicatore d'imposta venisse confermato anche l'anno prossimo al 97%, come lo è stato negli scorsi giorni per il 2008 – il preventivo 2009 che il Municipio di Bellinzona sottopone al Consiglio comunale per l'approvazione. Mezzo milione di disavanzo a fronte di spese correnti pari a 82,93 milioni e ricavi per 42 milioni. I circa 41 milioni da recuperare tramite il prelievo di imposte genererebbero un avanzo di 675 mila franchi considerando un moltiplicatore teorico del 100%.

Queste le cifre nude e crude, dietro le quali ieri a palazzo Civico si è presentato un Municipio che appare compatto nel metodo e nella sostanza – dopo l'ultima litigiosa legislatura – per fronteggiare un quadro finanziario ed economico generale che non lascia presagire nulla di buono. « Questo preventivo – ha esordito il sindaco

Brenno Martignoni – mostra la traccia da seguire non solo nel 2009 ma nell'intera legislatura e oltre ». Manca però il piano finanziario del quadriennio: sarà presentato nella prima parte del 2009. «Intanto abbiamo individuato 15 grandi progetti su cui c'è convergenza » , rileva ancora Martignoni, fiducioso circa la loro realizzazione.

L'attuale e futuro quadro economico generale «ci costringe a compiere salti mortali carpiati al rovescio» per far quadrare i conti, evidenzia subito il capo Dicastero finanze Felice Zanetti.

La volontà di proporre – sulla scia di quanto annunciato negli scorsi giorni da Cantone e Città di Lugano – una politica anticiclica «c'è, ma dobbiamo fare anche i calcoli con i paletti fissi ». Due di questi sono da una parte la nuova Legge organica comunale (Loc), che dal gennaio 2009, per esempio, darà tempo ai Comuni per portare al 10% la quota di ammortamenti (oggi Bellinzona è all'8%), e dall'altra i maggiori impegni finanziari richiesti di volta in volta dal Cantone.

Lugano ha deciso di aumentare gli investimenti di 10 milioni l'anno, portandoli da 50 a 60. Bellinzona che fa? «Noi abbiamo anticipato i tempi – risponde Zanetti – perché già da diverso tempo gli investimenti previsti sono assai importanti». Per dare loro concretezza nel corso del 2009 (a preventivo si parla di 8,8 milioni di franchi) l'Esecutivo ha dunque cambiato marcia: “Competenti per i 15 grandi progetti – si legge nel messaggio – sono i municipali coadiuvati dai funzionari dirigenti dell'Amministrazione comunale. Questo nuovo approccio è innovativo e permette ai municipali di meglio concentrarsi sui temi importanti e operare su argomenti ad ampio raggio”. Quanto agli investimenti, i fondi necessari saranno ricavati “tramite vendite mirate di proprietà comunali” per le quali “non è prevedibile un utilizzo tale da rispondere a particolari aspettative o bisogni del cittadino. Le opere che verranno realizzate grazie a questi finanziamenti costituiranno, per contro, un servizio in più, una prestazione attesa. Una rivalutazione patrimoniale a favore del cittadino”.

Ma la Città dovrà stare attenta con le cifre, perché le previsioni fornite ieri parlano di 2,5-3 milioni di disavanzo fra il 2012 e il 2014 con un moltiplicatore portato al 100%.